

Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG
- · Identificazione chimica: Idrogenofosfato disodico
- · Articolo numero: 1304285
- Numero CAS: 10028-24-7
- Numeri CE:
  231-448-7
- · Numero di registrazione 01-2119489797-11-XXXX
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Additivi alimentare.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l. Via Leopardi N°7 22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- · Indicazioni di pericolo non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Sostanze
- · Numero CAS

10028-24-7 crystallized disodium orthophosphate dihydrate

(continua a pagina 2)

-17



## Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

## Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

(Segue da pagina 1)

- · Numero/i di identificazione
- · Numeri CE: 231-448-7

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- · Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Non irriatante.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

In caso di disturbi, chiamare un medico o chiedere un assistenza medica.

· Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non si conoscono effetti e/o sintomi specifici.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare la Sezione 4.1.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si puo' decomporsi ad alte temperature liberando gas tossici.

Non infiammabile.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

E' necessario indossare una tuta protettiva interamente chiusa, impermeabile, provvista di guanti incorporati o di guanti a tenuta ermetica, di stivali, autorespiratore o maschere ad aria fresca.

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata u<mark>sata per lo</mark> spegnimento.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

#### Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

(Segue da pagina 2)

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare protezione respiratoria.

#### · 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

### · 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Evitare la formazione di polvere.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.

Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati.

Lavare gli indumenti prima di tornare ad indossarli. I imballagi, anche se vuoti, trattengono residui.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo frasco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Mantenere il contenitore chiuso guando non in uso.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere da umidità e acqua.

Prodotto igroscopico.

(continua a pagina 4)

-11



Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

## Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro Non disponibile.
- DNEL

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 15,47 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici,orale: 70 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 6,63 mg/m³

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### · 8.2 Controlli dell'esposizione

E' necessaria una buona ventilazione dell'area di lavoro.

Effettuare dei controlli atmosferici ad intervalli regolari.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

· Protezione respiratoria

Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione in aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato (tipo FFP2 secondo la norma EN 140 o 149).

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

- · Materiale dei guanti Usare i guanti protettivi.
- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- · Protezione degli occhi/del volto

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

· Tuta protettiva:

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Indumenti di protezione (maniche e collo chiusi)

· Controlli dell'esposizione ambientale Non disperdere nell'ambiente.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali

Stato fisico
 Colore:
 Odore:
 Punto di fusione/punto di congelamento:
 Solido
 Bianco.
 Inodore.
 450 °C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione Studio non giustificato scientificamente ; Punto di

fusione> 300 °C

· Infiammabilità Sostanza non infiammabile.

(continua a pagina 5)

— I



Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

## Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

(Segue da pagina 4) · Limite di esplosività inferiore e superiore Non definito. · inferiore: · superiore: Non definito. · Punto di infiammabilità: Non applicabile · ph 8,4-9,3 (sol. 1%) · Viscosità: · dinamica: Non applicabile. · Solubilità · Acqua a 20 °C: 90 g/l · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito. · Tensione di vapore: Non applicabile. · Densità e/o densità relativa · Densità a 20 °C:  $1 - 1.25 \text{ g/cm}^3$ · Caratteristiche delle particelle Vedere punto 3. · 9.2 Altre informazioni · Aspetto: · Forma: Cristalli. · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Contenuto solido: 100.0 % · Cambiamento di stato · punto/l'intervallo di rammollimento · Proprietà ossidanti: Non comburente secondo i criteri CE. · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici non applicabile · Esplosivi · Gas infiammabili non applicabile non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile · Liquidi infiammabili Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile · Solidi piroforici non applicabile · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile · Liquidi comburenti non applicabile Solidi comburenti non applicabile · Perossidi organici non applicabile · Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile · Esplosivi desensibilizzati non applicabile

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Stabile in condizioni normali (Manipolazione e immagazzinamento).
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

(continua a pagina 6)

- IT



Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

#### Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

· 10.4 Condizioni da evitare

Incendio Umidità

· 10.5 Materiali incompatibili: Acidi

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

DL50 orale ratto > 2000 mg/kg OECD 420

DL50 cutaneo ratto > 2000 mg/kg OECD 402

CL50 inalazione ratto (mg/l) > 830 mg/m³ OECD 403

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

CL50 - Pesci [1]: 100 mg/l (96h - Oncorhyncus Mykiss, OECD 203)

CE50 Daphnia 1: > 100 mg/l (48h - Daphnia magna, OECD 202)

CE50 altri organismi acquatici 1: > 1000 mg/l FANGO ATTIVO, OECD 209

CrE50 (alghe): > 100 mg/l (72h - Desmodesmus subspicatus, OECD 201)

NOECCroniche alghe: > 100 mg/l (72h - Desmodesmus subspicatus, OECD 201)

NOEC (indicazioni aggiuntive): (3 ore- 1000 mg/L, FANGO ATTIVO, OECD 209)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non pertinente. (sostanza inorganica).
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow): Non applicabile.(sostanza inorganica) Potenziale di bioaccumulo: Debole potenziale di bioaccumulazione.

- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi

Il fosfato è un nutrimento per i vegetali e perciò può favorire la crescita del fitoplancton nell'acqua.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 5)

— I



Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

#### Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

(Segue da pagina 6)

- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Codice rifiuti:

Ecologia - rifiuti: Vedere il catalogo europeo dei rifiuti.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti: 06 03 14 - sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero	ONU o numero	ID
---------------	--------------	----

· ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA

· Classe non applicabile

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA non applicabile

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni: Sostanza non regolamentata

· UN "Model Regulation": non applicabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- · Indicazioni di pericolo non applicabile
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 8)



Data di compilazione: 20.04.2023 Vers.: 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 20.04.2023

#### Denominazione commerciale FOSFATO BISODICO BIIDR. E339 DSP2FG

(Segue da pagina 7)

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- · Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
- · Interlocutore: Allchital S.r.l.
- · Data della versione precedente: 17.04.2020
- · Numero di versione della versione precedente: 5
- · Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

